



Centro Culturale
Diocesano
Gabriele Lucchi
Crema



**CULTURA
CREMA**



Concerto

“UN CREMASCO DA CREMA E VENEZIA”

SABATO 5 GIUGNO 2021 - ORE 20.45

Chiesa di S. Bernardino “ Auditorium Bruno Manenti” - Crema



VESPERO DELLA BEATA VERGINE MARIA
Mottetti e Canzoni Strumentali

Francesco Cavalli (Crema 1602 - Venezia 1676)

Coro & Ensemble “C. Monteverdi” di Crema

Direttore Bruno Gini

Programma

F. Cavalli (Crema,1602 - Venezia,1676)



VESPERO DELLA BEATA VERGINE MARIA (1675)

Mottetti e Canzoni strumentali

Canzon a 10

Dixit Dominus

Laudate Pueri Dominum

Canzon a 8

Nisi Dominum

O quam suavis es et decora

Laetatus sum

Canzon a 3

Cantate Domino et exsultate

Lauda Jerusalem

Canzon a 4

Magnificat

Ed. Critica a cura di Francesco Bussi

Elaborazione del Basso Continuo, ornamentazioni, diminuzioni vocali e strumentali di Massimo Loreggian

Interpreti

<i>Soprano</i>	Cinzia Prampolini	<i>Violone</i>	Andrea Barbieri
<i>Violino</i>	Giorgio Tosi	<i>Dulciana</i>	Paolo Tognon
<i>Violino</i>	Claudia Combs	<i>Organo</i>	Maurizio Mancino
<i>Viola da gamba</i>	Alessia Travaglini	<i>Organo</i>	Massimo Loreggian

Coro & Ensemble "C. Monteverdi" di Crema
Direttore Bruno Gini

Pier Francesco Caletti, detto Cavalli, uno dei più importanti musicisti del seicento, nasce a Crema nel 1602 e viene avviato giovanissimo allo studio della musica dal padre, Giovan Battista Caletti detto "il Bruno", al tempo maestro di Cappella della Cattedrale di Crema. Il nome *Cavalli* gli fu concesso dal suo protettore nobile veneziano *Federico Cavalli*, che dopo essere stato governatore di Crema, fece ritorno a Venezia nel 1616, conducendo con sé il quattordicenne Francesco, le cui disposizioni per l'arte musicale lo avevano vivamente colpito. Ammesso come cantore alla Cappella di San Marco (nei registri è annotato come *Pietro Francesco Bruni cremasco*), ebbe il privilegio di completare la sua formazione sotto la guida dal sommo Claudio Monteverdi, maestro della celeberrima Cappella. Le sue qualità sono indiscutibili ed in pochi anni di permanenza presso la Serenissima il suo stipendio viene quadruplicato. Nel 1668 toccò a lui assurgere al ruolo di Maestro della Cappella Ducale, posizione che occupò fino alla morte, avvenuta nel 1676. La sua reputazione raggiunge, a Parigi, il cardinale Mazzarino, che per i festeggiamenti del matrimonio di Luigi XIV con Maria Teresa d'Austria commissionò proprio a Cavalli un'opera, *l'Ercole Amante*. L'allestimento fu di tale sontuosità che passò alla storia come la più costosa messa in scena di un'opera in epoca barocca. La carriera di Cavalli non fu folgorante e solo progressivamente egli ottenne celebrità e benessere, salendo i gradini di una delle istituzioni musicali più prestigiose di quel tempo: la Cappella musicale della Basilica di San Marco. Henry Prunières, in un saggio del 1931, scrive: *"Cavalli crea senza sforzi grandi affreschi strumentali e vocali che non hanno eguali, in un linguaggio facile e sempre espressivo. Nessun musicista del suo tempo possiede come Cavalli il senso decorativo della musica"*.



IL CORO "CLAUDIO MONTEVERDI" di Crema è stato fondato nel 1986 da Bruno Gini. Nel corso degli anni si è affermato in prestigiose rassegne musicali come il Festival internazionale di Lancia, il Festival Claudio Monteverdi di Cremona e in diversi Concorsi corali: Arezzo (II e III premio), Montreaux (III fascia), Vittorio Veneto (II e III premio), Palazzo Pignano (I premio per la miglior interpretazione del brano d'obbligo). A partire dal 1997 inizia a registrare per le case discografiche Dynamic, Stradivarius e Tactus, composizioni inedite dei Maestri di Cappella del Duomo di Crema tra il 1500 e il 1600: Messe a otto voci e i Madrigali a cinque voci Giovan Battista Leonetti, Canzonette Amoroze e Spirituali di Oliviero Ballis e i Madrigali a cinque voci di Giovan Battista Caletti. Successivamente si dedica alla registrazione delle composizioni sacre di Francesco Cavalli "La Missa pro Defunctis" (ottobre 2003), "Il Vespero delli Cinque Laudate" (maggio 2006) i "Magnificat", le Canzoni Strumentali e i Mottetti concertati (ottobre 2008), Il Vespero delle Domeniche (maggio 2014), il Vespero della Beata Vergine Maria e le Antifone mariane. Nel corso degli anni il coro tiene numerosi concerti in diverse città italiane e, nel mese aprile del 2007, raggiunge un importante traguardo artistico con l'esecuzione del "Choral Evensong" nella Cattedrale di Canterbury e un concerto vocale/strumentale nella Chiesa di St. Mildred. All'inizio del mese di settembre 2009, invitato partecipare alla prima rappresentazione in epoca moderna dell'Opera lirica "Ero e Leandro" di Giovanni Bottesini, presso il Teatro S. Domenico di Crema. Nel mese di ottobre registra per la "Bottega Discantica" un nuovo cd, di composizioni inedite (Messe, Mottetti, Magnificat e un Concerto per soli, coro e orchestra) del Maestro di Cappella del Duomo di Brescia Pietro Gnocchi (1689/1775). Nel 2010 registra il cd dal titolo "Concerto di Natale" interpretando "Dancing Day" di J. Rutter, "A Cremony of Carols" di B. Britten e i Carols della tradizione natalizia inglese. Dal 26 al 29 di Aprile del 2011 il Coro ha effettuato una trasferta in Inghilterra tenendo un concerto a Londra, tre Evensong, il Midday Recital nella Cattedrale di Canterbury e un Concerto nella Chiesa di St. Mildred. Nel 2012 dedica alla memoria di Adolfo Bossi, socio onorario dell'Associazione, un concerto con l'esecuzione delle Sinfonie, Arie e Cori tratti dalle opere di F. Cavalli. Nel mese di Dicembre del 2013 presenta il nuovo cd di Natale "Rejoice" e il cd "Sinfonie, Arie e Cori" tratti dalle composizioni profane di F. Cavalli. Nel 2016, in occasione dei festeggiamenti del trentesimo di fondazione, registra "Il Vespero della Beata Vergine Maria e le Antifone mariane" di F. Cavalli per la Dynamic e tiene diversi concerti a Crema, Venezia e a Melzo nell'ambito della XX Rassegna organistica internazionale. Nel 2017 tiene diversi concerti e da segnalare l'esecuzione di composizioni inedite del M° Bruno Bettinelli nel concerto organizzato dall'Associazione "Malala" presso il Santuario della Beata Vergine delle Lacrime di Treviglio a ottobre del 2017. Tra fine di giugno e l'inizio di luglio 2018, tiene tre importanti concerti a Lodi, Crema e Milano in collaborazione con l'Orchestra Sinfonica "G. Verdi" di Milano con l'esecuzione di composizioni per coro e orchestra di Marco Robotti e a dicembre il tradizionale concerto di Natale a Crema, con repliche a Palazzo Pignano e Chiavenna in collaborazione con l'Ensemble "I Fiati di Crema". Nel 2019 è invitato alla XXV Rassegna concertistica "I venerdì di maggio" a Brignano, a novembre tiene un importante concerto a Crema nell'ambito delle celebrazioni di Leonardo da Vinci con il gruppo strumentale di Dulciane rinascimentali "Quoniam". Dal 30 agosto al 2 settembre 2020 con la registrazione degli "Inni e i Salmi concertati" tre, quattro e cinque voci, il coro sta completando l'integrale delle composizioni sacre di F. Cavalli (Crema, 1602, Venezia, 1676).

BRUNO GINI dopo gli studi universitari e musicali, si è perfezionato nella direzione di coro con i maestri T. Zardini, F. Corti, N. Conci e Z. Mednicarov. Nel 1986 fonda il coro "C. Monteverdi" di Crema, dal 1986 al 1989 dirige il Coro "Voci Bianche" della Corale Città di Parma e, dal 1989 al 1993, è nominato Assistente del direttore del Coro "Voci Bianche" del Teatro alla Scala di Milano e docente nella Scuola di Coro "Voci Bianche" dell'Ente Scaligero. Dal 1986 è direttore del Coro "C. Monteverdi" di Crema.

Psalmus 109

Dixit Dóminus Dómino meo: Sede a dextris meis:

Donec ponam inimicos tuos, scabellum pedum tuorum.

Virgam virtutis tuæ emittet Dóminus ex Sion: dominare in medio inimicorum tuorum.

Tecum principium in die virtutis tuæ in splendoribus sanctorum: ex útero ante luciferum genui te.

Juravit Dóminus, et non poenitèbit eum: Tu es sacerdos in ætèrnum secúndum órđinem Melchisedech.

Dóminus a dextris tuis, confrégit in die iræ suæ reges.

Judicabit in nationibus, implèbit ruinas: conquassabit capita in terra multorum.

De torrente in via bibet: propterea exaltabit caput.

Glória Patri, et Filio, et Spirítui Sancto.

Sicut erat in principio, et nunc, et semper, et in sæcula sæculorum. Amen.

Psalmus 112

Laudate, púeri, Dóminum: laudate nomen Dómini.

Sit nomen Dómini benedictum, ex hoc nunc, et usque in sæculum.

A solis ortu usque ad occásum, laudabile nomen Dómini.

Excelsus super omnes gentes Dóminus, et super cælos glória ejus.

Quis sicut Dóminus, Deus noster, qui in altis habitat, et humilia respicit in cælo et in terra?

Súscitans a terra ínopem, et de stercore éri-gens páuperem: Ut collocet eum cum principibus, cum principibus pópuli sui.

Qui habitare facit stérilem in domo, matrem filiorum lætántem.

Glória Patri, et Filio, et Spirítui Sancto.

Sicut erat in principio, et nunc, et semper, et in sæcula sæculorum. Amen.

Psalmus 126

Nisi Dóminus ædificáverit domum, in vanum laboráverunt qui ædificant eam.

Nisi Dóminus custodierit civitatem, frustra vigilat qui custódit eam.

Vanum est vobis ante lucem súrgere: súrgite postquam sedéritis, qui manducátis panem dolóris.

Salmo 109

Il Signore ha detto al mio Signore: Siedi alla mia destra;

Fino a che io ponga i tuoi nemici sgabello ai tuoi piedi.

Da Sion stenderà il Signore lo scettro della tua potenza: domina in mezzo dei tuoi nemici.

Con te è il principato nel giorno della tua potenza, tra gli splendori dei santi: ti ho generato dal mio seno, avanti la stella del mattino.

Il Signore ha giurato, e non si pentirà: Tu sei sacerdote in eterno, secondo l'ordine di Melchisedech.

Il Signore sta alla tua destra: nel giorno della sua ira ha stritolato i re.

Egli giudicherà le nazioni, riempirà [tutto] di rovine, schiacerà sulla terra le teste di molti:

Egli nel suo cammino berrà dal torrente: perciò leverà alta la testa.

Gloria al Padre, e al Figlio, e allo Spirito Santo.

Come era nel principio è ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

Salmo 112

Lodate, fanciulli, il Signore: lodate il nome del Signore.

Sia benedetto il nome del Signore, da questo momento e fino nei secoli.

Dal levar del sole fino ai tramonto è da lodarsi il nome del Signore.

Il Signore è eccelso su tutte le genti: e, la sua gloria è al disopra dei cieli.

Chi è come il Signore nostro Dio, che abita in alto, e guarda le cose basse in cielo e in terra?

Egli solleva il misero dalla polvere, e rialza il povero dal letame: Per dargli posto coi principi, coi principi del suo popolo,

Egli fa abitare la sterile in una casa, quale lieta madre di figli.

Gloria al Padre, e al Figlio, e allo Spirito Santo.

Come era nel principio è ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

Salmo 126

Se il Signore non edifica la casa, invano si affaticano quei che la edificano.

Se il Signore non custodisce la città, indarno vigila chi la custodisce.

È vano per voi alzarvi prima del giorno; alzatevi dopo che avrete preso riposo, voi che mangiate il pane del dolore.

Cum déderit diléctis suis somnum:
ecce heréditas Dómini filii: merces, fructus
ventris.

Sicut sagíttæ in manu poténtis: ita filii excus-
sórum.

Beátus vir, qui implévit desidérium suum ex
ipsis: * non confundétur cum loquétur inimí-
cis suis in porta.

Glória Patri, et Filio, et Spirítui Sancto.

Sicut erat in princípío, et nunc, et semper, et
in sæcula sæculórum. Amen.

Mottetto

O quam suavis et decora

O quam suavis et decora, filia Hierusalem,
Regina Angelorum, Regina Mater et Virgo.

O Maria, flos virginum, velut rosa vel lili-
um, tuum pro nobis deprecare filium.

Psalmus 121

Lætátus sum in his, quæ dicta sunt mihi: In
domum Dómini íbimus.

Stantes erant pedes nostri, in átriis tuis, Jerú-
salem.

Jerúsalem, quæ ædificátur ut cívitas: cujus
participátio ejus in idípsum.

Illuc enim ascendérunt tribus, tribus Dómini:
testimónium Israë́l ad confiténdum nómini
Dómini.

Quia illic sedérunt sedes in júdicio, sedes
super domum David.

Rogáte quæ ad pacem sunt Jerúsalem: et
abundántia diligéntibus te:

Fiat pax in virtúte tua: et abundántia in túrri-
bus tuis.

Propter fratres meos, et próximos meos, lo-
québar pacem de te:

Propter domum Dómini, Dei nostri, quæsívi
bona tibi.

Glória Patri, et Filio, et Spirítui Sancto.

Sicut erat in princípío, et nunc, et semper, et
in sæcula sæculórum. Amen.

Mottetto

Cantate Domino et exsultate

Cantate Domino et exsultate,
quia confundentur qui me persequuntur.

Lauda, anima mea, Dominum,
laudabo Dominum in vita mea.

Alleluja.

Poiché Dio dona ai suoi diletti il sonno. Ecco
un'eredità del Signore [sono] i figli: una ricom-
penza [è] il frutto del seno.

Quali saette nella mano di un valoroso: tali sono i
figli degli oppressi.

Beato l'uomo, che ne ha pieno il suo desiderio, egli
non sarà confuso, quando parlerà coi suoi nemici
alla porta.

Gloria al Padre, e al Figlio, e allo Spirito Santo.

Come era nel principio è ora e sempre * nei secoli
dei secoli. Amen.

Mottetto

Quanto sei dolce e graziosa

Quanto sei dolce e graziosa, figlia di Gerusalemme!
Regina degli Angeli, regina madre e vergine.

O Maria, fiore delle vergini, come rosa o giglio.
Prega per noi il tuo Figlio.

Salmo 121

Mi rallegrai di ciò che mi fu detto: Noi andremo
alla casa del Signore.

I nostri piedi si son fermati nei tuoi atrii, o Geru-
salemme.

Gerusalemme, che è edificata come una città, le
parti della quale sono ben unite assieme.

Poiché là sono salite le tribù le tribù del Signore:
per legge data ad Israele, a lodare il nome del Si-
gnore.

Poiché là furono collocati i seggi per il giudizio, i
seggi per la casa di David.

Domandate quel che conviene alla pace di Gerusa-
lemme: e siano nell'abbondanza quei che ti amano.

Regni la pace nelle tue mura: e l'abbondanza nelle
tue torri.

Per amore dei miei fratelli e dei miei prossimi, io
ho domandato per te la pace.

Per amore della casa del Signore Dio nostro, ho
cercato il tuo bene.

Gloria al Padre, e al Figlio, e allo Spirito Santo.

Come era nel principio è ora e sempre nei secoli
dei secoli. Amen.

Mottetto

Cantate al Signore ed esultate

Cantate al Signore ed esultate,
perché saranno confusi coloro che mi perseguitano.

Loda il Signore, anima mia.

loderò il Signore per tutta la mia vita.

Alleluia.

Psalmus 147

Lauda, Jerúsalem, Dóminum: lauda Deum tuum, Sion.

Quóniam confortávit seras portárum tuárum: benedíxit filiis tuis in te.

Qui pósuit fines tuos pacem: et ádipe fruménti sátiat te.

Qui emíttit elóquium suum terræ: velóciter currit sermo ejus.

Qui dat nivem sicut lanam: nébulam sicut cínerem spargit.

Mittit crystallum suam sicut buccéllas: ante faciém frígoris ejus quis sustinébit?

Emíttet verbum suum, et liquefaciet ea: flabit spíritus ejus, et fluent aquæ.

Qui annúnciat verbum suum Jacob: justítias, et judícia sua Israël.

Non fecit táliter omni natióni: et judícia sua non manifestávit eis.

Glória Patri, et Filio, et Spíritui Sancto.

Sicut erat in princípío, et nunc, et semper, et in sæcula sæculórum. Amen.

Canticum: Magnificat

Magnificat ánima mea Dóminum.

Et exsultávit spíritus meus: in Deo, salutári meo.

Quia respéxit humilitátem ancíllæ suæ: ecce enim ex hoc beátam me dicent omnes generatiónes.

Quia fecit mihi magna, qui potens est: et sanctum nomen ejus.

Et misericórdia ejus, a progénie in progénies: timéntibus eum.

Fecit poténtiam in bráchio suo: dispérsit supérbos mente cordis sui.

Depósuit poténtes de sede: et exaltávit húmiles.

Esuriéntes implévit bonis: et dívites dimísit inánes.

Suscépit Israël púerum suum: recordátus misericórdiæ suæ.

Sicut locútus est ad patres nostros: Ábraham, et sémini ejus in sæcula.

Glória Patri, et Filio, et Spíritui Sancto.

Sicut erat in princípío, et nunc, et semper, et in sæcula sæculórum. Amen.

Salmo 147

Loda, o Gerusalemme, il Signore: loda il tuo Dio, o Sion.

Perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte: ha benedetto i tuoi figli dentro di te.

Egli ha messo pace nei tuoi confini, e ti sazia col fior di frumento.

Egli manda la sua parola alla terra: il suo detto corre veloce.

Dà la neve come fiocchi di lana: sparge la nebbia come cenere.

Manda giù suo ghiaccio come briciole: chi può reggere al suo freddo?

Manderà i suoi ordini, e le fonderà: soffierà il suo vento, e scorreranno le acque.

Egli annunzia la sua parola a Giacobbe, e le sue giustizie e i suoi giudizi ad Israele.

Non ha fatto così a tutte le nazioni, e non ha loro manifestato i suoi giudizi.

Gloria al Padre, e al Figlio, e allo Spirito Santo.

Come era nel principio è ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

Cantico: Magnificat

L'anima mia magnifica il Signore:

ed esulta il mio spirito in Dio mio salvatore.

Perché ha rivolto lo sguardo alla bassezza della sua serva: ed ecco che da questo punto mi chiameranno beata tutte le generazioni.

Perché grandi cose ha fatto a me colui che è potente, e santo è il nome di lui.

E la sua misericordia di generazione in generazione sopra coloro che lo temono.

Fece un prodigio col suo braccio: disperse i superbi nel pensiero del loro cuore.

Ha deposto dal trono i potenti, e ha esaltato gli umili.

Ha ricolmati di beni i famelici, e vuoti ha rimandato i ricchi.

Accolse Israele suo servo, ricordandosi della sua misericordia.

Conforme parlò ai padri nostri, ad Abramo e ai suoi discendenti per tutti i secoli.

Gloria al Padre, e al Figlio, e allo Spirito Santo.

Come era nel principio è ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.



POPOLARE CREMA
PER IL TERRITORIO

AREA B

Alinor[®]
La bontà naturale

TS Informatica
IT Consulting & Document Solutions

GIPIEFTE UFFICIO



Centro Esclusivo



KONICA MINOLTA

Si ringrazia Enrico Tupone,
Presidente dell'Associazione Musicale/Culturale
Coro "C.Monteverdi" di Crema